



Il manifesto dell'iniziativa

A Gratosoglio il campus di educazione alla pace

DI EMILIA FLOCCINI

Il Campus di educazione alla pace, nato negli oratori di Gratosoglio all'indomani degli attentati di Parigi del 2016, inizia oggi la sua quinta edizione. Dal primo tentativo di far incontrare la parte cristiana e quella musulmana dei ragazzi presenti in quel quartiere, si è trasformato in una serie di appuntamenti che ora coinvolgono tutta la città di Milano. Il tema di quest'anno è «Comunicare la pace - Il fascino e le possibilità di un linguaggio alternativo - L'impegno per una città accogliente rivolta al futuro». Nel mondo di oggi, infatti, accade sempre più spesso che le parole contribuiscano a produrre intolleranza nei confronti di chi appare diverso. Per questa ragione, gli organizzatori intendono partire dagli adolescenti, forse meno propensi alle offese razziali, ma comunque a rischio di assumere comportamenti d'odio.

Come lo scorso anno, aderiscono classi di varie scuole di Milano, intercettate a partire dai ragazzi e dagli educatori degli oratori di Maria Madre della Chiesa e di San Barnaba in Gratosoglio, guidati da don Giovanni Salatino. Quanto ai partecipanti esterni, circa un centinaio, sono attesi ragazzi e ragazze provenienti da Sarajevo in Bosnia-Erzegovina. Altri, invece, arrivano da St-Denis vicino Parigi, dove i giovani che hanno partecipato alle precedenti edizioni hanno avviato un piccolo Campus della pace permanente, una volta al mese, per incontrare i coetanei di religione islamica. A tutti questi si aggiungono gli studenti di una scuola superiore di Oulx, città piemontese dell'Alta Val Susa, che si trova al centro delle rotte dei migranti. Tutti i ragazzi e i

Alla quinta edizione che inizia oggi i ragazzi di Sarajevo e St-Denis. Gli studenti di Oulx sulle rotte dei migranti

loro accompagnatori adulti hanno trovato ospitalità presso alcune famiglie delle due parrocchie. La formula delle conferenze con testimoni speciali è ormai diversificata. C'è un appuntamento dedicato in particolare alle madri, domani alle 18.30: parlerà Latifa Ibn Ziaden, che dal 2012 si dedica a scorteggiare i giovani dall'aderire all'estremismo islamico. Sono comunque privilegiate attività più dinamiche, come quelle promosse martedì 18 febbraio dall'associazione Parole O_Stili, o quelle al laboratorio Artkadeemy nel quartiere Barona, venerdì 21, con il poeta e artista Ivan Tresoldi. Ci saranno poi eventi culturali, come una tavola rotonda su «La peste dell'odio e il suo contagio lungo la storia», giovedì 20 alle 21, e lo spettacolo teatrale «Lo

sguardo di Polifemo», sul tema delle relazioni umane nell'era della tecnologia, la sera del 18. I membri dell'associazione Gatti spazzati, seguita dalla Caritas ambrosiana, faranno poi da guida per Milano nella mattina di mercoledì 19. Nel pomeriggio dello stesso giorno, il Centro Vismara ospiterà tornei sportivi con la partecipazione di personalità che, grazie anche al Csi, hanno fatto dello sport un mezzo per trasmettere valori positivi. Ci sarà anche spazio per preparare e assaporare piatti dal mondo, in un vero e proprio «Festival dei sapori» che seguirà il momento di preghiera interreligiosa di venerdì 21, a cui prenderanno parte cattolici, islamici e persone della comunità Bahá'í di Gratosoglio. La partecipazione a tutti gli incontri è libera e gratuita, previa registrazione (diversificata per singoli e per gruppi) sul sito internet www.campusdellapace.altervista.org.

Sabato al Museo diocesano convegno mondialità promosso da diocesi e Caritas. Spiega il significato dell'iniziativa

Simona Beretta, dell'Ufficio per la pastorale dei migranti Oltre a economisti ed esperti testimonianze ed esperienze

Possibili orizzonti futuri secondo la «Laudato si'»

DI CLAUDIO URBANO

Di cosa parliamo quando ci troviamo di fronte a grandi questioni come la povertà, le ingiustizie che portano con sé alcuni modelli economici, il divario di condizioni e di possibilità tra Nord e Sud del mondo? Sappiamo che sono temi importanti, ma proprio la loro portata planetaria rischia di farceli apparire sfuggenti o comunque distanti dalla nostra quotidianità. Il prossimo Convegno mondialità, in programma sabato 22 febbraio (vedi box a fianco) offrirà alcuni spunti per orientarsi tra questi temi, raccontando anche quelle «Occasioni di futuro» - questo il titolo dell'appuntamento - che già si possono intravedere in tante esperienze virtuose in atto, negli spazi delle nostre città come tra i Paesi e i popoli più lontani. La guida sarà l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco, con il suo appello a ricercare forme di «ecologia integrale». «Se guardiamo a quanto accade nel mondo, assieme alla sensibilità per la custodia del creato c'è la consapevolezza di una fatica sempre maggiore rispetto alle questioni dell'equità e della disparità di possibilità - osserva Simona Beretta, dell'Ufficio diocesano per la pastorale dei migranti - Per questo abbiamo scelto come punto di partenza l'enciclica, che pone l'accento non solo sull'ecologia ma anche sugli aspetti economici e sociali, sulla questione dello sviluppo umano». Il convegno di sabato verterà proprio su questi risvolti sociali, lasciando in secondo piano - in questa occasione - il discorso più strettamente legato ai temi ambientali, che nel dibattito spesso rischia di schiacciare la riflessione sulle questioni economiche e di giustizia che gli attuali modelli di sviluppo portano con sé. A

orientare la discussione ci saranno sia interventi di economisti ed esperti sia le testimonianze di alcune esperienze vissute «sul campo». A partire da quella della Comunità Nocetum, che in una cascina alle porte di Milano tiene insieme esperienze di spiritualità, accoglienza e occasioni di condivisione; oppure quella dei coniugi Giuseppe e Rosaria Conti, che racconteranno la loro storia di famiglia missionaria in Africa, o ancora quella di don Giuseppe Grassini, che è stato inviato *fidei donum* ad Haiti e in Zambia. A loro - anticipa Beretta - abbiamo chiesto di raccontare, insieme alle esperienze in contesti diversi da quello occidentale, anche quello che ora stanno mettendo in cantiere per rendere concreti quei valori che ci indica la *Laudato si'*. L'intenzione, spiega Beretta, è portare anche chi naturalmente non è impegnato in zone lontane del mondo «a fare una riflessione in prima persona, a rileggere o rivedere alcuni comportamenti che forse sono dati per scontati». Nella prima parte della mattinata, dopo il saluto di Luciano Gualzetti, direttore della Caritas ambrosiana, l'intervento di Paolo Foglizzo, redattore di *Aggiornamenti sociali*, porterà nella concretezza del quotidiano i contenuti dell'enciclica di papa Francesco; mentre Elena Granata, urbanista docente al Politecnico e membro della Scuola di economia civile, e Massimo Pallottino, collaboratore di Caritas italiana per l'area di cooperazione internazionale, aiuteranno da una parte a comprendere le questioni che determinano le grandi disuguaglianze a livello mondiale, dall'altra a conoscere quelle pratiche economiche attente alla dignità della persona che già ora si possono attuare.

Online info e iscrizioni

Il Convegno mondialità, promosso da Pastorale missionaria, Pastorale dei migranti e Caritas ambrosiana, si terrà sabato 22 febbraio, a partire dalle 9.30, nella sala convegni del Museo diocesano «C.M. Martini» (piazza Sant'Eustorgio, 3 - Milano). Iscrizioni online su <https://url.it/33-qn>. Info: internazionale@caritasambrosiana.it, tel. 02.76037270; missionario@diocesi.milano.it, tel. 02.8556232; migranti@diocesi.milano.it, tel. 02.8556455; www.caritasambrosiana.it, www.chiesadimilano.it.

OCCASIONI DI FUTURO
Nuovi modelli economici e sociali per lo sviluppo umano integrale. L'urgenza di un cambio.

CONVEGNO MONDIALITÀ 2020
Sabato 22 febbraio ore 9.30
Museo Diocesano C.M. Martini
Sala Convegni
Piazza S. Eustorgio, 3 - Milano

PROGRAMMA
9.30 Salvo a introduzione
Luciano Gualzetti, direttore Caritas ambrosiana
10.30 *Idem*, in un nuovo paradigma di sviluppo
Paolo Foglizzo, redattore di *Aggiornamenti sociali*
11.30 *Sostenibilità ed economia civile: nuovi modelli di sviluppo*
Elena Granata, docente al Politecnico - Massimo Pallottino, collaboratore di Caritas italiana per l'area di cooperazione internazionale

INFORMAZIONI
internazionale@caritasambrosiana.it
02.76037270
missionario@diocesi.milano.it
02.8556232
migranti@diocesi.milano.it
02.8556455

ISCRIZIONI
<https://url.it/33-qn>

COME ARRIVARE
Linea 2 - Rialto Garibaldi - S. Siro
Linea 3 - S. Siro - S. Siro

La locandina con il tema dell'incontro

uno degli interventi

La storia di una famiglia missionaria

L'esperienza missionaria di una famiglia ambrosiana in America latina e in Africa, raccontata nel volume *Dov'è il tuo tesoro*. *Vicende umane che arricchiscono la vita* di Giuseppe Conti (Mimep Docete, 240 pagine, 12 euro), sarà al centro di una delle testimonianze portate al convegno mondialità dal titolo «Occasioni di futuro». Il libro nasce dal ritrovamento di un diario che i genitori avevano tenuto in una baita di montagna, luogo emblematico per la famiglia, ricco di silenzio e riflessione, e consegnato al figlio più giovane dopo la loro seconda partenza. Il testo alterna episodi di vita vissuta, veri e propri racconti di avventure imprevedute con brani di riflessione meditativa sul senso dell'opera missionaria intrapresa dai due coniugi con un ricorrente invito al silenzio e alla povertà che rende capaci di incontrare l'altro senza pregiudizi. L'autore Giuseppe Conti farà una sua testimonianza sull'esperienza di *fidei donum* in Camerun all'interno del Convegno mondialità.



Africa e cura del creato Il coro Elikya a Lecco

Venerdì 21 febbraio alle 21 a Lecco in Sala Don Ticozzi (via Giuseppe Ongania, 4) si terrà lo spettacolo «Wind of change. Per una cura del creato». Le note e le coreografie del 60 elementi del coro Elikya si fonderanno con le immagini del documentario «Wind of Change», film africano proposto dal Coe di Barzio in vista del Festival del cinema africano, d'Asia e America latina, pronto a partire per la sua 30ª edizione il prossimo 21 marzo. Coristi e musicisti interpretano in scena dal vivo i brani di Elikya scelti *ad hoc* per amplificare i temi del cortometraggio che racconta la vita di una famiglia contadina, con papà, mamma e sette bambini, in Kenya. Poesie, storie e testimonianze si alternano e integrano gli spezzoni cinematografici. La regia è di Anna Maria Ponzellini, la direzione di Raymond Bahati. Lo sforzo creativo di unire immagini e musica è stato premiato dalla Fondazione Cariplo, all'interno del bando «Nuovi pubblici dalla A alla Zebra», in partenariato con il Coe e l'Ismu. Questo viaggio tra cinema, musica e teatro è proposto da

associazioni, gruppi e comunità ecclesiali del territorio in memoria di Antonio Nava, volontario Caritas di Acquate di Lecco, a dieci anni dalla sua morte. Il concerto sarà un ricordo «attivo», non solo una commemorazione, anzi un'occasione concreta di solidarietà visto che come «biglietto di ingresso» è richiesto di portare prodotti per l'igiene personale che la Caritas di Lecco destinerà agli ospiti del Rifugio notturno e al carcere di Pescarenico. Considerato il chiaro riferimento alle conseguenze dei cambiamenti climatici, la Chiesa locale e le associazioni - che hanno organizzato lo scorso gennaio la marcia della pace nelle vie della città e si impegnano per l'Oasi di pace nella chiesa di Bonacina - si sono lasciate coinvolgere in questo evento che è idealmente un'ulteriore tappa del Mese della pace. La conversione ecologica, riprendendo le stesse parole di papa Francesco, è infatti un punto qualificante del suo recente messaggio per la Giornata mondiale della pace (1 gennaio 2020): «La pace come cammino di speranza: dialogo, riconciliazione e conversione ecologica».



Il volantino dello spettacolo di venerdì prossimo

Donne e uomini per una Milano inclusiva

Prosegue il ciclo di incontri «Milano 2020 - Con voci di donne. Nel segno della reciprocità», integrato al Rapporto sulla città Ambrosianum 2020, che quest'anno indagherà il legame tra la figura femminile e la città. Guardando oltre il tema delle disuguaglianze, si cerca di portare alla luce il contributo - di ingegno, creatività, cuore e fatica - delle donne allo sviluppo della città, riconoscendo l'interdipendenza dei percorsi maschili e femminili. Dopo il primo appuntamento, svoltosi il 6 febbraio e intitolato «Donne in dialogo per la pace», si parlerà del contributo femminile a una Milano più inclusiva e solidale mercoledì 19 febbraio alle 18 alla Fondazione Ambrosianum

(via delle Ore, 3 - Milano). Sul tema «Donne e uomini di spirito! Per una città pienamente umana. Oltre il genere: il contributo femminile e maschile» interverranno Chiara Giaccardi, ordinario di sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università cattolica di Milano, e Silvano Petrosino, filosofo, direttore dell'Archivio «Julien Ries» dell'Università cattolica di Milano. Coordinerà Valentina Soncini, dirigente scolastico, già presidente dell'Azione cattolica ambrosiana. L'evento è inserito nel palinsesto «I talenti delle donne» del Comune di Milano. Per informazioni: tel. 02.86464053; e-mail: info@ambrosianum.org; sito: www.ambrosianum.org/eventi.



Logo dell'incontro all'Ambrosianum

il 18 all'Incoronata

In cammino con i musulmani

Martedì 18 febbraio alle 17.30 nella Sala degli Archi della parrocchia dell'Incoronata (corso Garibaldi, 116 - Milano) Renata Bedendo e il cardinale Michael L. Fitzgerald presenteranno il loro libro *Salvare insieme il creato. Cristiani e musulmani un dialogo in cammino* (Effatà editrice). Uno strumento utile per tutti coloro che desiderano approfondire il dialogo con i musulmani. Oltre agli autori interverrà anche Cristina Simonelli, presidente del Coordinamento teologhe italiane.

il 22 a Viboldone

Un'associazione di amicizia politica

Sabato 22 febbraio all'Abbazia di Viboldone (Via dell'Abbazia, 7 - San Giuliano Milanese) dalle 9.30 alle 13 si terrà l'incontro di inizio anno dell'associazione di amicizia politica «Argomenti2000», sul tema «La cura per la casa comune». Dopo l'introduzione da parte di Fausto Delperio, «Argomenti2000» - Milano, e il pensiero spirituale di monsignor Franco Agnesi, vicario generale della Diocesi di Milano, interverrà Gianfranco Brunelli, direttore de *Il Regno*. Conclusioni di Ernesto Preziosi. Nel pomeriggio i lavori riprenderanno solo per i riferenti territoriali. Quanti ne hanno la possibilità si possono fermare a pranzo (è importante però segnalare la presenza a info.cereses@gmail.com).

domani alla Barona

Europa e dintorni, che cosa succede

Romano Prodi ha aperto l'8 febbraio le serate di formazione sociopolitica, organizzate dal Decanato Barona - Giambellino sul tema «Equilibri e tensioni nel mondo e in Europa: sovranismo, populismo, crisi ambientale». Il secondo incontro è fissato per domani alle 21 nel salone teatro della chiesa di San Giovanni Bono (via San Paolo, 20 - Milano). Vittorio Emanuele Parisi, docente all'Università cattolica di Milano, interverrà su «Il quadro geo politico: cosa sta succedendo in Europa e dintorni». Su www.baronacom.it il video integrale della conferenza di Prodi.